

BUONO FIERE

Misura volta a contribuire alla **valorizzazione del made in Italy e alla ripresa del settore fieristico**. Incentivo introdotto dal decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 luglio 2022 n. 164.

Lo stanziamento complessivo previsto per l'intervento è di 34 milioni di euro.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Per partecipare all'agevolazione il soggetto richiedente dichiara:</p> <ul style="list-style-type: none">a) di essere il legale rappresentante dell'impresa proponente;b) di avere sede operativa nel territorio nazionale e di essere iscritto e risultare attivo al Registro delle imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente;c) di avere ottenuto l'autorizzazione a partecipare a una o più delle manifestazioni fieristiche;d) di avere sostenuto o di dover sostenere spese e investimenti per la partecipazione a una o più delle manifestazioni fieristiche, indicando l'importo del buono fiere richiesto, pari al massimo al 50 per cento delle spese e degli investimenti, sostenuti o da sostenere e fermo restando il valore massimo di euro 10.000,00;e) di essere a conoscenza che il buono fiere viene concesso ed erogato ai sensi e nei limiti previsti dal regolamento de minimis;f) di non avere ricevuto altri contributi pubblici per le medesime finalità di cui all'articolo 25-bis del <i>decreto aiuti</i>;g) di essere a conoscenza delle finalità del <i>buono fiere</i>, nonché delle spese e degli investimenti rimborsabili mediante il relativo utilizzo;h) di non essere sottoposto a procedura concorsuale e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;i) di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
---------------------------------	---

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute dalle <i>imprese</i> per la partecipazione alle <i>manifestazioni fieristiche</i>, consistenti in:</p> <p>a) Spese per l'affitto degli spazi espositivi. Oltre all'affitto degli spazi espositivi, rientrano in tale categoria le spese relative al pagamento di quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione fieristica;</p> <p>b) spese per l'allestimento degli spazi espositivi, comprese le spese relative a servizi di progettazione e di realizzazione dello spazio espositivo, nonché all'esecuzione di allacciamenti ai pubblici servizi;</p> <p>c) spese per la pulizia dello spazio espositivo;</p> <p>d) spese per il trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione della partecipazione alle <i>manifestazioni fieristiche</i>, compresi gli oneri assicurativi e simili connessi, nonché le spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto interno nell'ambito dello spazio fieristico;</p> <p>e) spese per i servizi di stoccaggio dei materiali necessari e dei prodotti esposti;</p> <p>f) spese per il noleggio di impianti audio-visivi e di attrezzature e strumentazioni varie;</p> <p>g) spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti a supporto del personale aziendale;</p> <p>h) spese per i servizi di catering per la fornitura di buffet all'interno dello spazio espositivo;</p> <p>i) spese per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione alla fiera e quelle sostenute per la realizzazione di brochure di presentazione, di poster, cartelloni, flyer, cataloghi, listini, video o altri contenuti multimediali, connessi alla partecipazione alla <i>manifestazione fieristica</i>.</p> <p><u>Le fiere ricomprese nella misura sono individuate nel calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome (Calendario fieristico) e dovranno avere luogo nel periodo compreso tra il 16 luglio 2022, data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto legge, e il 31 dicembre 2022.</u></p>
<p>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</p>	<p>L'agevolazione può essere richiesta per un importo pari al 50 per cento delle spese e degli investimenti sostenuti o da sostenere e fermo restando il valore massimo di euro 10.000,00.</p>
<p>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>Le domande di agevolazione devono essere presentate dal legale rappresentante dell'impresa, utilizzando la <i>procedura informatica</i> messa a disposizione sul sito internet del <i>Ministero</i>, sezione "<i>Buono Fiere</i>", dalle ore 10:00 alle ore 17:00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a decorrere dal 9 settembre 2022,</p> <p>Il buono fiere, può riguardare la partecipazione a una o più manifestazioni fieristiche e può essere richiesto una sola volta da ciascun soggetto beneficiario.</p>

A decorrere dalle ore 10:00 del 7 settembre 2022 e fino al termine iniziale di apertura dello sportello per l'invio delle domande di agevolazione, i soggetti proponenti possono verificare, ai fini dello svolgimento delle successive procedure di compilazione e finalizzazione della domanda di agevolazione, il possesso dei requisiti tecnici e delle necessarie autorizzazioni per accedere e utilizzare la *procedura informatica*. In questa fase il soggetto proponente può verificare, in particolare, la validità della Carta Nazionale dei Servizi, nonché accertare il possesso dei poteri di rappresentanza in relazione al soggetto giuridico che intende presentare la domanda di accesso alle agevolazioni.

Il *buono fiere* è assegnato dal *Ministero*, sulla base dell'ordine temporale di ricezione delle domande, ed è inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto beneficiario

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, i soggetti beneficiari devono presentare, attraverso la *procedura informatica*, apposita istanza di rimborso delle spese e degli investimenti effettivamente sostenuti per la partecipazione alle *manifestazioni fieristiche*.

Per le istanze di agevolazione che abbiano ad oggetto la partecipazione a *manifestazioni fieristiche* in programma nel mese di dicembre 2022, la dichiarazione in ordine all'avvenuta partecipazione alla *manifestazione fieristica* deve essere presentata, tramite la *procedura informatica*, entro e non oltre il 31 gennaio 2023.

PER INFORMAZIONI

Per informazioni: Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org